



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 49
DEL 09.04.2019

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI AMPLIAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA – ATTO DI INDIRIZZO.

L'anno *duemiladiciannove*, addì *nove* del mese di *aprile* alle ore **17,00** nella sede Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

			Presenti	Assenti
1	DELCONTI Giovanni	Sindaco	X	
2	LUONGO Pierpaolo	Assessore Vicesindaco	-	X
3	PIAZZA Walter	Assessore	X	
4	GAVINELLI Roberta	Assessore esterno	X	
5	MIGLIO Roberta	Assessore esterno	X	
		Totale	4	1

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale* Dott. LELLA Francesco che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. DELCONTI Giovanni nella sua qualità di Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 49 IN DATA 09.04.2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO DI AMPLIAMENTO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA – ATTO DI INDIRIZZO.

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione dell'Assessore alla sicurezza Sig. Walter Piazza;

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Municipale n. 150 del 11.12.2018 veniva previsto il potenziamento dell'impianto di videosorveglianza con l'individuazione di altri luoghi in cui collocare le videocamere ai sensi del Regolamento comunale di videosorveglianza, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 04.03.2009;

Visto il progetto redatto in unica fase, ai sensi dell'art. 23, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016, da azienda individuata nell'ambito di indagine di mercato;

CONSIDERATO che:

- L'impianto in oggetto è stato progettato con l'obiettivo di garantire un adeguato controllo del territorio comunale basandosi sulla scelta, effettuata dall'Amministrazione Comunale, dei punti di controllo di maggior interesse.

- L'impianto, che viene realizzato ex novo, è stato progettato con l'obiettivo di monitorare nove punti di accesso al paese tramite un sistema di videosorveglianza con lettura targhe oltre che l'installazione di telecamere nei punti ritenuti più sensibili all'interno del paese con l'intento di rispondere alla domanda di sicurezza dei cittadini, oltre ad essere un deterrente ai fenomeni criminali e vandalici.

- Il sistema di videosorveglianza ha quindi l'obiettivo di "integrare" le azioni di carattere strutturale, sociale e di controllo del territorio da parte degli organi di polizia.

- Il servizio di videosorveglianza descritto nel progetto persegue principalmente gli obiettivi di seguito elencati:

1. monitoraggio del territorio attraverso le principali vie d'accesso;
2. scalabilità per gli ampliamenti futuri;
3. flessibilità per implementare tecnologie diverse;
4. affidabilità per la garanzia di un sistema sicuro ed efficiente.

- Il sistema di video sorveglianza si basa su architettura di rete IP che permette la connessione tra gli apparati di campo e la sala controllo.

- In funzione dei mezzi trasmissivi da utilizzare, nel caso specifico rete wireless, le scelte architettoniche dovranno rispettare in ogni caso i requisiti di seguito riportati:

1. Capacità di banda necessaria al trasferimento delle immagini in funzione delle caratteristiche delle videocamere e della tipologia della rete di trasporto;
2. Crittografia dei flussi video in accordo a quanto richiesto al paragrafo 3.3.1 comma f) dal "Provvedimento in materia di Videosorveglianza" del 08/04/10 del garante per la Privacy (utilizzo di reti pubbliche e connessioni wireless);
3. Affidabilità;
4. Eventuale ridondanza.

- Le videocamere si dividono sostanzialmente in:

- a. Videocamere per la visione del contesto (FBG) fisse (bullet o panoramiche) ad alta definizione e corta focale (obiettivo grandangolare) per riprese in aree senza modifica dell'inquadratura prestabilita;

- b. Videocamere di osservazione (PTZ) di tipo dome, a focale variabile sempre ad alta definizione con possibilità di orientamento spaziale per riprese in aree con possibilità di modifica del punto di interesse da parte di un operatore nel centro di controllo del sistema.
- c. (FLT) Fisse ad altissima sensibilità e velocità di ripresa e focale lunga (teleobiettivo) per il riconoscimento delle targhe delle vetture transanti per le principali vie di accesso al centro urbano.

-Tutte le videocamere sono di tipo IP (Internet Protocol), cioè totalmente digitali o trasformati in tali tramite opportuni encoder, ed essere in grado di collegarsi direttamente ad una rete informatica tramite presa di rete. Queste videocamere generano un segnale streaming video digitale già pronto per essere gestito attraverso computer. La gestione e la registrazione delle videocamere si effettua da PC con un apposito software in dotazione. Pur essendo le videocamere dotate di sensori a bassissima luminosità, per i punti di osservazione situati nelle zone periferiche, il progetto prevede la dotazione di un proiettore a LED ad attivazione automatica con lunghezza d'onda di emissione nel campo dell'infrarosso e che garantisca una adeguata illuminazione dell'area per almeno 15÷20 metri.

- Le videocamere fisse FBG saranno installate in modo stabile con riferimento al punto di ripresa prescelto. L'orientamento iniziale è facilitato da un supporto a brandeggio che permette un agevole posizionamento.

Le videocamere fisse FBG, sono installate in un involucro con grado di protezione IP66 per proteggerle sia dagli agenti atmosferici ma anche da eventuali atti vandalici.

- Le videocamere per lettura targhe FLT, hanno caratteristiche specifiche per questo tipo di ripresa ed essendo destinate ovviamente all'esterno, sono già predisposte in involucro stagno con grado di protezione elevato e non inferiore a IP66. Le videocamere di lettura targhe FLT sono sempre sincronizzate con una videocamera di contesto esterna che riprende la medesima inquadratura.

VALUTATO che, per i fini sopra menzionati, sia necessario posizionare le videocamere nei seguenti punti:

- Via Libertà, nei pressi dell'intersezione con Via Circonvallazione;
- Via Libertà, nei pressi del civico n. 235
- Via Bornago, nei pressi dell'intersezione con il proseguimento di Via Cantelli;
- Via Santo Stefano, nei pressi dell'intersezione con Via Lanca;
- Via Don Minzoni, nei pressi dell'intersezione con Via Carola;
- Via Cimabue, nei pressi dell'intersezione con Via Galvani;
- Via Volta, nei pressi dell'intersezione con Via Modigliani;
- Via Cameri, nei pressi dell'intersezione con Via dell'Industria
- Via Ticino, nei pressi del bivio del Depuratore Consorziato.

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1. di approvare il progetto in unica fase, ai sensi dell'art. 23, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016 riguardante l'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA, che si allega alla presente per farne parte sostanziale;
2. di incaricare i Responsabili dell'Area Tecnica, dei Servizi Finanziari e dell'Area di Polizia Municipale di predisporre gli atti conseguenti di loro rispettiva competenza;
3. di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000.

